



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche dell'integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dipartimento per le Libertà Civili
e l'Immigrazione
AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Avviso pubblico N. 2/2019 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON1 Migrazione legale – Progetti di formazione professionale e civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro subordinato, di formazione professionale e per ricongiungimento familiare Azione 02- Formazione pre-partenza per motivi di lavoro subordinato o di formazione professionale mirata a favorire l'ingresso in Italia di lavoratori qualificati e in possesso di adeguate competenze linguistiche

SCHEDA PROGETTO

PONTE ADRIATICO

II CONTESTO DI PROGETTO IN ITALIA

Il territorio della Romagna è particolarmente sviluppato in diversi ambiti economici, ma quelli in cui negli ultimi anni ha registrato la maggior progressione e, di conseguenza, le maggiori difficoltà a reperire manodopera anche non formata, anche per periodi di tempo legati alla stagionalità sono Agricoltura e Turismo. Nel primo caso, la ricchezza delle coltivazioni ortofrutticole del territorio delle province di Ravenna e Forlì-Cesena è tale che da maggio a ottobre inoltrato tutte le aziende agricole, in prevalenza piccole e a conduzione familiare, sono alla costante ricerca di lavoratori da inserire nella raccolta della frutta, dei prodotti orticoli e della vendemmia e in altri lavori di manutenzione. Nel secondo caso, le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini rappresentano uno dei cluster turistici più sviluppati d'Europa con presenze che tra maggio e settembre sono elevatissime e superano il milione giornaliero nei mesi di luglio e agosto. Anche in questo caso le imprese sono alla perenne ricerca di personale per rafforzare gli staff di cucina e gestione e manutenzione camere, offrendo, in alcuni casi, anche l'alloggio.

LA PARTNERSHIP

CEFAL Emilia Romagna (www.cefal.it) è un punto di riferimento nella formazione del settore alberghiero, in particolare della ristorazione ed avendo una lunga esperienza di inserimento lavorativo di cittadini migranti e richiedenti asilo è in stabile contatto con le organizzazioni imprenditoriali del settore, fornendo anche consulenza in relazione alla contrattualistica e alla normativa del soggiorno di lavoratori stranieri. Ha inoltre già avuto esperienza di formazione di lavoratori stranieri finalizzati ad un loro inserimento lavorativo in Italia o nel paese terzo, in attività finanziate dal Ministero del Lavoro in Moldavia e alle Mauritius. Ha altresì già operato in Albania all'interno di progetti finanziati dal programma Tempus, con le Università di Scutari, Tirana, Elbasan e Valona. Infine è ente certificatore PLIDA (Società Dante Alighieri) da oltre due anni e può svolgere direttamente gli esami per l'accertamento ed il riconoscimento ufficiale del livello A1, richiesto dal bando come requisito minimo per l'ingresso in Italia.

ESCOOP – European Social Cooperative – Cooperativa Sociale Europea –sce (www.escoop.eu) ha una filiale operativa a Scutari ed opera in Albania nella medesima Regione da aprile 2018 con due Progetti di Cooperazione:

Progetto Promoting Accessible and Sustainable Tourism for Future – P.A.S.T.4Future, finanziato dal Programma Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020, con capofila il Ministero dell'Economia e Finanza – Repubblica di Albania. L'obiettivo generale del Progetto consiste nel promuovere e rafforzare l'offerta turistica Accessibile e Sostenibile (A&S) dell'area transfrontaliera a livello europeo ed

internazionale, attraverso l'attuazione e la diversificazione dei prodotti/servizi turistici nelle aree target. Il progetto realizzerà una nuova *Destinazione Turistica di Comunità Accessibile e Sostenibile Transfrontaliera*, in grado di incrementare l'incoming di turisti (in particolare delle persone con esigenze speciali) e conseguentemente di promuovere il patrimonio naturalistico, ambientale, storico e culturale, stimolando uno sviluppo economico intelligente e sostenibile nell'intera area transfrontaliera.

Progetto Incubatore per l'Economia Sociale – I.E.S. We can, finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del Piano triennale 2016-2018 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione, che prevede la costituzione, start up e sperimentazione di un Incubatore per l'Economia Sociale nel Comune di Koplik a servizio della Unione di Comuni *Malesi e Madhe*, in grado di fornire a cittadini, ONG, imprese, PA locale, servizi di informazione, consulenza e assistenza tecnico-amministrativa per la creazione e lo sviluppo di forme di impresa sociale.

GLI OBIETTIVI

Obiettivo generale della proposta è impiantare un sistema in grado di

- coinvolgere 350 lavoratori albanesi residenti nell'area di Scutari e delle zone confinanti, disponibili al trasferimento in Italia, anche per periodi stagionali;
- selezionare in base alle proprie competenze e/o alle capacità ed aspirazioni orientandoli verso i settori dell'agricoltura e del settore alberghiero;
- realizzare corsi di formazione professionale nei due settori per garantire adeguate competenze professionali che mettano in grado di essere da subito operativi;
- realizzare corsi di formazione linguistica, civica e di sicurezza sul lavoro per coloro che arriveranno in Italia;
- fornire il necessario supporto informativo ed amministrativo sia ai lavoratori che ai datori di lavoro in merito all'ingresso in Italia (richieste Nulla Osta, Visti, contratti di lavoro, alloggio).

ATTIVITÀ PREVISTE

INFORMAZIONE: realizzare almeno due campagne di informazione sulle attività del progetto e sulle opportunità di lavoro nel territorio albanese e, in parallelo, presso i datori di lavoro nel territorio italiano utilizzando modalità e contenuti adattati alle singole realtà.

SELEZIONE: attivazione di uffici per i colloqui individuali, attività di bilancio di competenze da realizzare periodicamente al fine di costituire una banca dati di lavoratori disponibili.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: realizzare corsi di formazione professionale per profili in campo agricolo e turistico-alberghiero; realizzare corsi di italiano, corsi di educazione civica e sicurezza sul lavoro, con approfondimenti sui rischi specifici delle rispettive professioni.

ASSISTENZA ALL'INGRESSO IN ITALIA: messa a disposizione di personale specializzato per supporto alle procedure di richiesta visto d'ingresso, reperimento alloggio, contratto di lavoro, eventuale rientro in Albania.

MONITORAGGIO E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI: Al termine del 2020 e del 2021 realizzare un report e divulgare i risultati dell'esperienza con un workshop sia in Albania che in Italia.

CONTATTI E INFORMAZIONI

CEFAL Emilia Romagna

Fabio Federici
+39 334 1946074
ffederici@cefal.it

ESCOOP

Marco Sbarra
+39 328 8244532
marcosbarra@libero.it | marco.sbarra@escoop.eu